

CALENDARIO S. MESSE

	SILEA	CENDON	SANT'ELENA
Domenica 25	9.00 Grosso Venturino; Vidotto Esterina, De Longhi Aurelio e Genoveffa 10.30 per Pessa Dante, Irma e Toffolo Tarcisio; Fin Stefano 18.30 vivi e def.ti iscritti al Sodalizio della Madonna della Salute; Battistella Gilberto e Nazzarena; Verde Giacomo	11.00 Bandiera Ame-deo e Carolina; Salvadori Vittorino ed Eleonora; Coradazzi Umberto e Dilva; secondo l'intenzione dell'offerente; def.ti Fam. Bandiera Antonio; Nizzetto Flavio, Rino e Natalina; Beraldo Ilaria e Favaro Giuseppe Pietro; Canzian Armando; Schiavinato Angela; Vedelago Alessandro e Genoveffa; Berenice Vicentini; Piero Zaro; Anna Vicentini; Gaetano Vicentini e Margherita Sgobbi	9.30 Calzavara Pietro e Adelaide– Bianco Antonio, Maria e Figli– Def. Fam. Pizzolato Renzo e Mestriner– fam Cendron e Mestriner
Lunedì 26	15.00 S. Messa in cimitero a Silea; Cavallin Angelo, Ilde e Beppino; Bianco Ennio e def.ti Bianco; Nascimben Adriano e Begotto Pierina; Adriano e Pierina		
Martedì 27	15.00 S. Messa in cimitero a Silea; Lorenzon Luigia e sorelle e fratelli def.ti		
Mercoledì 28	15.00 S. Messa in cimitero a Silea; Golfetto Antonia e Amendola Vincenzo; Sambo Rina e Canuto Giuseppe; Moro Luigi e Cappelletto Norma		18.30 S. Messa
Giovedì 29	15.00 S. Messa in cimitero a Silea; Amaglio Michelangelo e Battiston Ermelinda	18.30 defunti della classe 1961	
Venerdì 30	15.00 S. Messa in cimitero a Silea; Barbon Teresina e Bruna		
Sabato 31	18.30 vivi e def.ti iscritti al Sodalizio della Madonna della Salute; Bencivenga Antonio; Schiavinato Romeo e Roberto; Tomè Gina; Botter Carla e Golfetto Giorgio; Botter Carlo e Geromel Teresa; Botter Luciana e Dario Ceolotto; Rizzardo Angelo e Tosin Giuseppe; Carretta Silvano e famiglia; Def.ti Fam. Dametto		18.30 Def. Calzavara Antonio e Guerra Ida– Lorenna e Franco Scomparin
Domenica 1	9.00 per i famigliari vivi di Vendrame Pasqualino; Def.to Pasqualino Vendrame; Fam. Bisetto Trevisin Italo e Bottan Angelina; Zorzi Pietro e Marangon Maria e Olivo; Ventura Valentino; Rugger Erminia; Perissinotto Giselda, De Longhi Domenico, Renata e Vanda 10.30 vivi e def.ti Fam. Beni e Botter; Def.ti Lia e Giovanni Florian 18.30 Vitore Simoni; Simon Gega; Bergamo Sante	11.00 Cattarin Mario e Pillon Silvio; def.ti Bandiera Mirella e Bruno e genitori; def.ti Matti Lino e Ada	9.30 Vecchiato Antonio e Maria– Cattarin Amalia, Bresolin Alberto e Antonio– Bonazzon Guido Scomparin Solidea e fam.– Bianco Elsa e Altinio Carraretto– Zottarelli Antonio, Orfeo, Graziano e Bosco Palmira, Bacciccheto Don Renato, Maria, Alba e Attilio– Lorenzon Gino e Clara– Cagnato Marcello, Carretto Linda– Zottarel Alessandro, Antonia e Figli– Francesco Ragusa Sara Crocefissa Bonello– Gagliano Domenico e Castellino Carmela– Steffenel Armando, Paolo e Simonetto Pierina

ADORAZIONE EUCARISTICA E CONFESSIONI



Ogni sabato dalle ore 17.30 in Chiesa a Silea, ci sarà un sacerdote disponibile per le confessioni e la possibilità di ADORAZIONE EUCARISTICA sino a pochi minuti prima dell'inizio della celebrazione della S. Messa.

Segnaliamo che è possibile consultare il foglietto della Collaborazione anche on-line sul sito www.cendon.it e sul sito www.parrocchiasanmichelesilea.it

E' possibile rinunciare al foglietto cartaceo (salvando molti alberi), ricevendolo via e-mail, scrivere a info@parrocchiasanmichelesilea.it oppure tramite WhatsApp (non sarà tramite un gruppo, quindi il tuo contatto rimarrà riservato) con l'invio della richiesta allo stesso indirizzo di posta elettronica scrivendo il tuo nome, cognome e numero di cellulare



Collaborazione Pastorale di Silea

S. Michele Arcangelo - SS. MM. Vittore e Corona - Sant'Elena Imperatrice

DOMENICA 25 OTTOBRE 2026

XXX DEL TEMPO ORDINARIO

CENDON

parrocchia@cendon.it
www.cendon.it

SANT'ELENA

infoparrocchia.santelena@gmail.com

SILEA

Tel. 0422360070
e-mail parrocchia:
info@parrocchiasanmichelesilea.it
www.parrocchiasanmichelesilea.it

Legge delle Leggi

Dal Vangelo di Matteo (Mt 22, 34-40)

In quel tempo, i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducei, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?». Gli rispose: «"Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente". Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

Commento al Vangelo



Tu amerai come puoi, meglio che puoi, con ciò che hai.

Qual è il più grande dei comandamenti? Gesù esce dagli schemi, risponde con qual-

cosa che tra i comandamenti non c'è. Grandi la libertà e l'intelligenza 'fuorilegge' di Gesù!

La risposta comincia con un verbo "amerai"; al futuro, a indicare una storia infinita, che non avrà fine fino a quando non finirà il mondo.

"Le legge tutta è preceduta da un'sei amato' e seguita da un 'amerai'. Sei amato è il fondamento, amerai è il compimento. Chi astrae da questo fondamento e da questo compimento amerà il contrario della vita. Amerà la morte" (P. Beauchamp). Lentamente muore chi non ama, chi non trema per una persona, di quell'amore che ripulisce gli occhi, che "fa vedere le persone come le vede la divinità, che muove il sole e le altre stelle e muove tutto in noi" (M. Gualtieri), che scava pietre per costruire case, che fa nascere abbracci per ritrovarci interi, che fa sorgere arcobaleni che indicano la via.

Amore è parola che brucia le labbra, se pronunciata male. Abusata oggi, pronunciata troppo, spesso a sproposito, e malintesa.

Non c'è sulla terra nome più abusato. Come del resto il nome di Dio. *Cosa avete fatto del mio nome?* domanda il Signore. *Non c'è sulla terra nome più im-*

bevuto di sangue, di uccisioni, di guerre, più profanato del mio.

Dovremmo tutti indire uno sciopero della parola 'amore', per molto tempo, perché torni puro, torni ad essere quello che Gesù sussurrava:

un amore intero, dove ci sia tutto di noi, cuore, anima, mente...

Un amore artigianale, fatto di gesti e sincerità. Un amore fattivo, che tocca volti, corpi, occhi.

Un amore che non devi specularci sopra, non fatto di pensieri, ma di mani che stringono, sollevano, accarezzano.

Amerai Dio con tutto il cuore. Qualcuno ha proposto un'altra traduzione: *amerai Dio con tutti i tuoi cuori.*

Come a dire: con il tuo cuore plurale, con il cuore di luce e anche con il cuore d'ombra; con il cuore che crede e anche con quello che dubita; quando splende il sole e quando si fa buio; a occhi chiusi, quando hai un po' paura. E perfino con le lacrime. **Lo amerai come puoi, meglio che puoi, con ciò che hai.**

Ma non basta. Anche i farisei amavano Dio, anche gli scribi e i sommi sacerdoti. Ed ecco la novità di Gesù: il secondo comandamento è simile al primo: amare il prossimo è simile ad amare Dio. Il prossimo è simile a Dio. Ha volto, cuore, fame d'amore e di bellezza, simili a Dio.

Allora pregare Dio con un cuore pieno di rabbia verso qualcuno è un sacrilegio. Allora l'indifferenza è ateismo pratico. Non puoi pregare e disprezzare. Non puoi lodare Dio e bestemmiarlo con la violenza. Non puoi cantare il gregoriano e non seminare il nome di Dio, che è pace e giustizia, sulle macerie della storia.

Un vangelo strabico, verrebbe da dire: un occhio in alto, uno in basso, testa nel cielo e piedi per terra. Ma solo così è vangelo.

Padre Ermes Ronchi



SEGUICI SULLA PAGINA DI
FACEBOOK SU:
PARROCCHIE COLLABORAZIONE DI SILEA

PER RESTARE AGGIORNATO OGNI SETTIMANA SUGLI APPUNTAMENTI
DELLE NOSTRE COMUNITÀ PARROCCHIALI
E CONSULTARE IL FOGLIETTO PARROCCHIALE

Avvisi e incontri della settimana		
Domenica 25 XXX del TO 	11.00 a Cendon, S. Messa con la presenza del gruppo gli Alpini	
Lunedì 26	20.45 in Oratorio a Cendon, Consiglio Pastorale Parrocchiale	
Martedì 27	20.45 Comitato Scuola Materna Maria Bambina	
Mercoledì 28 Ss. Simone e Giuda, apostoli		
Giovedì 29	20.45 Equipe preparazione battesimi in Canonica a Silea	
Venerdì 30	19.30 Cena volontari Sagra Cendon	
Sabato 31		
Domenica 1 TUTTI I SANTI 	SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI	

Abbiamo accompagnato all'incontro con il Signore:		
	Esequie	• Sozza Giulio, di anni 97



COLLABORAZIONE PASTORALE DI SILEA



Percorso di preparazione al

Matrimonio Cristiano

ORATORIO DI
CENDON DI SILEA

DA GENNAIO 2027
AD APRILE 2027

10 INCONTRI

CON COPPIE DI SPOSI E TESTIMONIANZE

VERSO IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

GENNAIO: GIOVEDÌ 14, 21, 28
FEBBRAIO: GIOVEDÌ 4, 11; SABATO 20
MARZO: GIOVEDÌ 4, 11, 18
CONCLUSIONE: SABATO 17 APRILE



INFO E ISCRIZIONI

SARA&FRANCO 349.6339803
LAURA&GIUSEPPE 349.7754460
FEDERICA&MARCO 393.9231959

CORSOFIDANZATISILEA@GMAIL.COM

MERCATINO SAN VINCENZO

AVVISO SOSPENSIONE ATTIVITÀ

Si avvisa che l’attività del mercatino è sospesa fino alla conclusione dei lavori di ristrutturazione per l’adeguamento termico.
La riapertura è prevista per il mese di Novembre 2026

A.A.A CERCASI ...

Si cercano volontarie/i per dare un aiuto alle signore che fanno pulizia in Oratorio a Silea. Se qualcuno può rendersi disponibile per questo servizio può fare riferimento a Adriano Beni cell. 349 3625945



Posso dare una mano??

Se la Chiesa è un corpo,
se il Signore ci chiama a
collaborare all'edificazione del
suo Regno ...
anche in modo concreto
... e umile...ecco...

BACHECA DELLA COLLABORAZIONE	
SANTE CELEBRAZIONI IN CIMITERO IN MEMORIA DI TUTTI I SANTI E DEI NOSTRI CARI DEFUNTI	
Lunedì 26	15.00 S. Messa in cimitero a Silea (sospesa la S. Messa della sera)
Martedì 27	15.00 S. Messa in cimitero a Silea (sospesa la S. Messa del mattino)
Mercoledì 28	15.00 S. Messa in cimitero a Silea 18.30 S. Messa in Chiesa a Sant'Elena
Giovedì 29	15.00 S. Messa in cimitero a Silea 18.30 S. Messa in Chiesa a Cendon
Venerdì 30	15.00 S. Messa in cimitero a Silea (sospesa la S. Messa del mattino)
Sabato 31	18.30 S. Messa prefestiva della SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI in Chiesa a Silea
Domenica 1	SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI -S. Messe con orario festivo
Lunedì 2	COMMEMORAZIONE DI TUTTI I DEFUNTI 9.00 e 15.00 in cimitero a Silea 15.00 in cimitero a Cendon 15.00 in cimitero a Sant'Elena (Sospesa la S. Messa della sera a Silea)
LETTERA ENCICLICA <i>MAGNIFICA HUMANITAS</i> DEL SANTO PADRE LEONE XIV SULLA CUSTODIA DELLA PERSONA UMANA NEL TEMPO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE	

13. Costruire un mondo in cui tutti possono “fiorire” esige, in terzo luogo, una corresponsabilità coraggiosa. Nessuna mano, da sola, è sufficiente a sostenere il peso delle sfide che attraversano il mondo; e nessuna è così debole da non poter offrire il proprio contributo: «La forza infatti si manifesta pienamente nella debolezza» (2Cor 12,9). A ciascuno il suo tratto di muro: scienziati e ricercatori, imprenditori e lavoratori, educatori e legislatori, società civile, movimenti popolari e comunità di fede. Questa è la logica della sussidiarietà, che valorizza la cooperazione tra generazioni, tra popoli, tra discipline e culture come via maestra per far crescere stabilità, prosperità e pace. Le tensioni e le differenze non devono intimorire: possono diventare energie creative quando sono orientate da una responsabilità condivisa.

14. Infine, edificare nel bene domanda un linguaggio evangelico. Evitiamo parole che umiliano o contrappongono. Scegliamo la chiarezza che illumina e la franchezza che apre vie. Non benediciamo entusiasmi ingenui, non alimentiamo paure sterili. Piuttosto, indichiamo criteri di discernimento – dignità della persona, destinazione universale dei beni, opzione per i poveri, cura della Casa comune, pace – e traduciamoli in prassi: progettazione responsabile, valutazioni d’impatto umano e sociale, inclusione dei più fragili, alfabetizzazione digitale, ricerca e industria orientate alla giustizia e alla pace.

Rimanere umani

15. Nel recente [Giubileo Ordinario del 2025](#), abbiamo camminato come pellegrini di speranza e siamo stati colmati di grazie. Forti di questi doni, possiamo avanzare con animo fiducioso di fronte ai compiti ardui e alle sfide esigenti che si affacciano sul nostro futuro. Nel tempo dell’intelligenza artificiale, in cui la dignità umana rischia di essere oscurata da nuove forme di disumanizzazione, abbiamo il dovere urgente di restare profondamente umani, custodendo con amore quella magnifica umanità che ci è stata donata e mostrata nella sua pienezza in Cristo, e che nessuna macchina potrà mai sostituire nel suo splendore. Il vero progresso nasce sempre da un cuore aperto all’altro, da un’intelligenza disponibile all’ascolto, da una volontà che cerca ciò che unisce più che ciò che separa.

16. A tutti i fedeli cattolici, a tutti i cristiani, a tutti gli uomini e le donne di buona volontà rivolgo un accorato appello: non temiamo di sporcarci le mani nel cantiere del nostro tempo. Come Neemia, preghiamo, progettiamo con sapienza, lavoriamo con perseveranza, rimettendo Dio all’orizzonte del nostro agire e l’essere umano al centro delle nostre scelte. Allora le pietre scartate – i poveri, i malati, i migranti, i piccoli – diventeranno testata d’angolo, e sulla terra sorgerà una dimora comune solida e ospitale, dove l’amore e la verità finalmente s’incontreranno, la giustizia e la pace si baceranno (cfr Sal 85,11). Questa è la benedizione che imploriamo da Dio e il compito che ci attende: essere costruttori di comunione, non architetti di Babele; servi del Regno che viene, non padroni di torri destinate a crollare. E, con animo di pastore e di padre, chiedo a tutti di fermare il cantiere dell’ennesima Babele e di unire le forze per edificare nel bene, affinché l’umanità non perda mai la propria bellezza e il mondo possa riconoscere ancora una volta, nel cuore dell’essere umano, il luogo dove Dio desidera abitare.

Continua...